

Indagine Antitrust su aumento costo ticket treni a Natale, Italo non ci sta

notizia pubblicata 17 Dicembre 2020 alle ore 11:03 nella categoria **Trasporti**



Il prezzo dei biglietti ferroviari prenotati per il periodo delle feste di Natale e Capodanno sarebbero aumentati sensibilmente. Lo rileva un monitoraggio del Codacons che ha segnalato l'anomalia all'Antitrust che a sua volta ha fatto partire una preistruttoria. L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha trasmesso una richiesta di informazioni alle principali compagnie di trasporto ferroviario (Trenitalia e NTV) in merito ai prezzi dei biglietti nel periodo dal 15 dicembre 2020 al 15 gennaio 2021. Ora le due società hanno tre giorni per rispondere e fornire dettagli. Trenitalia sta preparando la sua risposta ufficiale all'Antitrust, come anche Ntv, ma quest'ultima ha deciso di replicare a caldo con una nota di fuoco a tutela della sua reputazione.

Italo ha "sempre, agito nel pieno rispetto delle norme a tutela dei consumatori e del mercato" dicono dalla società. "A causa della seconda ondata di contagi" e delle drastiche misure imposte dal Governo per contenere la pandemia, Italo ha avuto ingenti perdite con "un calo della domanda che ha raggiunto picchi di oltre il 90%". Anche per questo l'attacco da parte delle organizzazioni dei consumatori fa male. "L'atteggiamento di alcune associazioni dei consumatori che, senza scrupolo, cavalcano con parole gravi come 'speculazioni e vittorie' una legittima richiesta dell'Autorità competente alla quale risponderemo, con trasparenza e tempestività, stupisce e preoccupa. E' una condotta che riteniamo grave e dannosa per la nostra reputazione, per il mercato, per i nostri passeggeri e per tutto il Paese" tuona Italo.

Nel dettaglio l'Autorità presieduta da Roberto Rustichelli ha chiesto informazioni "sulle offerte dei

collegamenti sulle principali tratte servite e sul significativo aumento dei prezzi dei biglietti che si registra in alcune giornate del periodo 15 dicembre 2020-15 gennaio 2021”.

Trenitalia e NTV “dovranno” ora “comunicare i criteri utilizzati per determinare il numero di collegamenti e i posti disponibili sulle principali tratte nazionali, per far fronte al prevedibile incremento della domanda nel periodo natalizio, nonché i criteri con cui vengono determinati i prezzi, con particolare riferimento allo scostamento rispetto alla tariffa base normalmente applicata per ciascuna tratta”.